

investire
Conoscere, rischiare, guadagnare

24 febbraio 2022

Rocket Sharing lunedì sbarca a Piazza Affari Tutti i progetti del Marketplace

Il ceo Luigi Maisto spiega le caratteristiche del progetto e i programmi societari successivi allo sbarco sul listino milanese Egm



Arriverà lunedì, a Piazza Affari, sull'Euronext Growth Milan, listino per le aziende ad alto potenziale di crescita, il marketplace innovativo di beni e servizi offerti da negozi fisici e digitali targato Rocket Sharing Company. Molto più di un e-commerce, di certo non un semplice reseller: Rocket Sharing, pmi innovativa, è una sofisticata piattaforma tecnologica ideata sui principi della sharing economy e basata su programmi di fidelizzazione con un meccanismo di remunerazione cashback su tecnologia blockchain capace di tradursi in risparmio per i consumatori.

Infatti, grazie a un'ampia rete di partner, la società, nata nel 2019, è la porta d'ingresso per chi si appresta a fare acquisti online che spaziano dai viaggi, ai libri, dall'abbigliamento alla spesa quotidiana. Gli store commerciali accreditati sulla piattaforma, infatti, sono brand importanti internazionali. Il meccanismo è semplice: lo shopping effettuato sul marketplace Rocket Sharing consente agli utenti di accumulare, nel proprio wallet, buoni sconto virtuali da spendere presso il punto vendita digitale preferito fino al 50% dell'importo, o, perché no, per pagare la propria bolletta per la fornitura di gas e energia che si può sottoscrivere sempre sulla piattaforma. Il cashback, mediamente pari al 5% della spesa totale, verrà riconosciuto al cliente grazie al tracciamento online degli acquisti garantito dalla tecnologia blockchain. Per gli utenti, la registrazione è gratuita, ma è possibile sottoscrivere un abbonamento premium che consente di ricevere una percentuale di cashback più elevata.

“Siamo la prima piattaforma di cashback in blockchain – racconta Luigi Maisto, presidente e amministratore delegato della società -, che attraverso l'economia circolare e la tecnologia punta a dialogare con il consumatore finale, disintermediando i processi di acquisto di beni e servizi molto diversi tra loro. Il valore che ne deriva viene restituito, attraverso un sistema di loyalty basato sul cashback, proprio agli utenti, che beneficiano in questo modo di sconti sugli acquisti successivi”.

Lo sbarco in Borsa, sul mercato Egm, permetterà di raccogliere circa 3,5 milioni di euro in aumento di capitale, con un flottante tra il 28-32%. Le risorse derivanti dalla quotazione saranno determinanti per sostenere lo sviluppo futuro di una realtà che si appresta ad ampliare la rete di partner e l'Ipo diventa un biglietto di visita importante per accrescere credibilità, valore e affidabilità di un'azienda che guarda la futuro e, attraverso l'innovazione tecnologica e il ricorso alla blockchain, si appresta a portare in Borsa un modello nuovo di commercio. “Potremmo beneficiare di liquidità importante, – continua Maisto - senza la necessità di indebitarci. La raccolta sarà finalizzata allo sviluppo della tecnologia, investita in attività di marketing dirette agli utenti e ai potenziali partner, senza dimenticare la possibilità di effettuare operazioni di M&A”.

Oltre 26 milioni di italiani partecipano già a raccolte punti, Rocket Sharing si propone di semplificare il mondo delle carte fedeltà e tradurre in vantaggio economico la tradizionale raccolta punti: “gli utenti accedono ai nostri partner, migliaia e presto internazionali, e per ogni acquisto beneficiano di un buono sconto, che va a sommarsi al credito virtuale accumulato precedentemente”. I vantaggi indotti dall'utilizzo della piattaforma sono molteplici e interessano sia gli store, sia i consumatori: visibilità online per i negozi fisici che non dispongono di un proprio sito web, aumento del traffico e degli acquisti sui siti web dei partner, un modello che alimenta i consumi dei commercianti, sconti per i consumatori. La mancanza di intermediari e la sicurezza nelle transazioni, caratteristiche della blockchain, rappresentano ulteriori vantaggi competitivi per i consumatori.

“Puntiamo a crescere in Italia, per poi guardare all'esterno a partire dal prossimo anno”, dice Maisto. Tra i territori di maggior interesse per lo sviluppo futuro del business di Rocket Sharing Company ci sono i paesi dell'Europa mediterranea. Qui, infatti, a differenza dei Paesi anglosassoni, c'è ancora molto lavoro da fare per affermare tecnologie nuove, come quella della blockchain. “Il 2022, però, – conclude il Ceo -ci vedrà impegnati a consolidare la nostra presenza sul mercato nazionale, sfruttando anche la visibilità offerta dalla IPO per farci conoscere sempre più dagli utenti e consolidare la rete di partner”.